



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it
Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Ufficio Acquisti – Via Municipio 16

Richiesta di offerta n°
Sistema Antivirus Integrato
CIG 8064577B76
CPV 48761000-0

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

PARTE 1 - AMMINISTRATIVA

Art.1 PREMESSA

Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "Beni – Categoria "Beni Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per l'ufficio" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di contrasto le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali).

Art.2 OGGETTO E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Forma oggetto del presente documento l'affidamento della fornitura di un sistema antivirus integrato come dettagliatamente specificato nella parte 2 –Tecnica – del presente atto.

Art.3 AMMONTARE DELLA FORNITURA

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, l'importo totale stimato dell'appalto è pari ad euro 126.839,33 di cui:

- euro 77.659,00 (IVA esclusa) per la durata contrattuale del servizio, ed euro 49.180,33 (IVA esclusa) riferito ad ulteriori 24 mesi per un eventuale opzione di rinnovo relativamente ai servizi di manutenzione, aggiornamento ed assistenza.

La spesa è finanziata con fondi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è ammesso un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

Art.4 REQUISITI GENERALI E SPECIALI

Le ditte concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- assenza di motivi di esclusione (art. 80 del Dlgs. 50/2016);
- essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali;

- di aver effettuato negli ultimi tre anni almeno due installazioni del prodotto offerto (relativamente alla soluzione per la protezione degli end point) in contesti/ambienti con almeno 500 postazioni di lavoro.

La partecipazione alla presente Richiesta di Offerta equivarrà ad una dichiarazione di possesso dei requisiti.

L'Amministrazione Comunale procederà, in capo all'aggiudicataria, all'espletamento dei controlli previsti delle linee Guida da ANAC n. 4.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto e sarà effettuato il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Art.5 DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTA

Fatto salvo quanto riportato nel successivo art. 14 del soccorso istruttorio in sede di offerta, le ditte concorrenti dovranno presentare:

- Garanzia provvisoria secondo quanto indicato al successivo art. 8;
- Documento "Passoe", secondo quanto indicato al successivo art. 7;
- Dichiarazione di aver effettuato negli ultimi tre anni almeno due installazioni del prodotto offerto (relativamente alla soluzione per la protezione degli end point) in contesti/ambienti con almeno 500 postazioni di lavoro;
- offerta tecnica;
- offerta economica in base al modello generato dal sistema.

Tutta la documentazione/dichiarazioni richieste e l'offerta economica devono essere presentate secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti l'offerta tecnica, l'offerta economica e la documentazione, devono essere sottoscritte congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

Tutta la documentazione/dichiarazioni richieste e l'offerta economica devono essere presentate secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

Art.6 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA

Ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 si applicano le disposizioni di cui all'art. 48. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p.. (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, deve essere presentata una dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascun operatore economico all'interno del raggruppamento o del consorzio (capogruppo o mandante);
- la descrizione delle parti (non in percentuale) dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 51 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (vers. 7.0 – giugno 2018 nel sito www.acquistinretepa.it) tutte le imprese del RTI devono essere già abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Art.7 DOCUMENTAZIONE PASSOE

Il Documento "PASSOE" riporta il codice a barre che identifica il concorrente ed è rilasciato dal servizio AVCpass a comprova della registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in attuazione di quanto disposto dall'art. 81 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul sito www.anticorruzione.it (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCpass, dovrà indicare il CIG corrispondente ed inserire i dati richiesti.

Il sistema rilascerà un "PASSOE" (il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite l'A.N.A.C.) che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara.

Il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte della stazione appaltante.

La mancata registrazione presso il sistema AVCPass e/o il mancato inserimento nella documentazione amministrativa del "PASSOE" alla data di scadenza per la presentazione delle offerte non comportano l'immediata esclusione dalla gara. Con apposita comunicazione sarà assegnato un termine congruo, rispetto all'avvio dell'attività di verifica, per l'effettuazione della registrazione medesima e/o la trasmissione del "PASSOE". La mancata integrazione del "PASSOE" nel termine assegnato comporterà l'esclusione dal procedimento di gara.

Art.8 GARANZIA PROVVISORIA

Le ditte concorrenti devono presentare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, garanzia provvisoria di Euro 3.650,00 (2% dell'importo complessivo posto a base di gara) costituita mediante una delle seguenti modalità:

o versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere del Comune di Treviso (Intesa Sanpaolo S.p.A) (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), oppure bonifico su c/c bancario intestato al Comune di Treviso, presso il Tesoriere INTESA SANPAOLO S.p.A. - Corso Garibaldi n. 22/26 – 35121 Padova - Codice IBAN: IT46 0030 6912 1171 0000 0046 176 (la causale sarà “deposito cauzionale provvisorio”) oppure assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Treviso.

Nell'ipotesi in cui venga utilizzata tale modalità di costituzione della garanzia provvisoria, dovrà essere altresì presentata, una dichiarazione firmata digitalmente rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività oppure da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, qualora l'offerente risultasse affidatario.

A norma del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

(L'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario, può essere rilasciato da un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria);

o fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata rispettivamente da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari deve, deve essere conforme agli schemi tipo 1.1 o 1.1.1. contenuti nell'Allegato A - Schemi Tipo - del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31 e deve indicare come soggetto garantito il Comune di Treviso. Lo schema tipo prevede in particolare:

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, qualora l'offerente risultasse affidatario
- essere sottoscritta

Gli offerenti possono presentare le sole schede tecniche, contenute nell'Allegato B – Schede Tecniche - del citato decreto, debitamente compilate e sottoscritte dal garante e dal contraente.

A norma del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. (L'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario può essere rilasciato da in fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria);

L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto nelle ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire dei benefici di cui sopra dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei relativi requisiti, ovvero documentazione comprovante il possesso degli stessi, in originale o in copia conforme.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità della dichiarazione sostitutiva e/o delle certificazioni suddette sono considerate sanabili d'ufficio, in quanto il possesso di tali requisiti è accertabile dalla stazione appaltante tramite pubblici registri o con riferimento ad altra documentazione presentata dal concorrente in sede di offerta. In tal caso, non sarà richiesta al concorrente la regolarizzazione.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti o Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50:

- la garanzia provvisoria, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento;
- la riduzione del valore della cauzione provvisoria sarà possibile solo se tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento o consorzio sono certificate o in possesso della dichiarazione.

La cauzione provvisoria deve essere trasmessa come allegato, tramite il sistema del MEPA con le seguenti precisazioni:

- cauzione provvisoria non generata in via informatica (ossia cartacea): allegazione della scansione della cauzione nella documentazione richiesta nel MEPA e trasmissione con i canali tradizionali del documento originale al Comune di Treviso – servizio acquisti – via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto documento originale dovrà pervenire tassativamente entro la scadenza per la presentazione dell'offerta in busta chiusa con l'indicazione di:

- il nome della ditta
- la seguente dicitura "Richiesta di offerta N. _____: "Aquisizione di un sistema antivirus integrato"- CAUZIONE – NON APRIRE"
- cauzione provvisoria generata in via informatica dalla Compagnia assicurativa: allegazione del file firmato digitalmente dalle parti contraenti.

Art.9 SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'espletamento della procedura di gara si svolgerà alla data indicata sulla piattaforma MEPA e seguirà le modalità previste dalla stessa.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica, con esito positivo, nei confronti della ditta aggiudicataria, del possesso dei requisiti di carattere generale prescritti nel presente documento.

Art.10 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 del medesimo decreto legislativo, in base alla migliore offerta pervenuta in applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, valutata secondo i criteri di seguito indicati, ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di:

- non dar luogo alla gara o di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
- non aggiudicare la fornitura se nessuna delle offerte sarà ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione.

Sarà data immediata comunicazione del provvedimento di aggiudicazione alla ditta aggiudicataria.

Mentre le ditte concorrenti sono vincolate alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta, l'Amministrazione sarà vincolata solamente dopo l'aggiudicazione.

Saranno escluse dalla gara le ditte che presentano:

- offerte in cui vengano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente capitolato;

- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni indicate nel presente capitolato;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte per prodotti o servizi che non possiedano le caratteristiche minime indicate nel presente capitolato e /o non siano ritenute idonee alle esigenze dell'Amministrazione Comunale.

Le offerte saranno sottoposte alla valutazione della Commissione giudicatrice che aggiudicherà l'appalto alla ditta che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo (massimo attribuibile: 100 punti) derivante dalla somma dei punteggi assegnati all'offerta tecnica (massimo attribuibile: 70 punti) e all'offerta economica (massimo attribuibile: 30 punti), ovvero con la seguente formula:

$$C(i) = Pt(i) + Pe(i)$$

ove:

C(i) = punteggio COMPLESSIVO relativo all'offerta della ditta i-esima; (Max 100 punti)

Pt(i) = punteggio attribuito all'offerta tecnica della ditta i-esima; (Max 70 punti)

Pe(i) = punteggio attribuito all'offerta economica della ditta i-esima. (Max 30 punti)

Le offerte tecniche ed economiche saranno valutate dalla Commissione di gara secondo i seguenti criteri:

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 70;

OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 30.

TOTALE: punteggio massimo 100.

A) Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Tutte le informazioni oggetto della valutazione tecnica dovranno essere esplicitate dalla ditta concorrente mediante un progetto che illustri in modo dettagliato ed esaustivo quanto da essa previsto per la fornitura, la realizzazione e la erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione e di gestione utenze del sistema oggetto dell'appalto. Tale proposta progettuale dovrà contenere tutte le informazioni oggetto di valutazione sotto riportate e contenere ogni altra informazione che la ditta ritenga di allegare al fine di valorizzare la soluzione proposta.

Tale proposta progettuale dovrà essere di al massimo quindici (n. 15) pagine.

A completamento dell'offerta tecnica potranno essere allegate schede tecniche dei prodotti offerti.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Soluzione di Web Application Firewall (10 punti)

Funzionalità oggetto di valutazione	Punteggio massimo
Console di management e reportistica: verranno valutate le funzionalità della console di gestione, la semplicità di utilizzo, la qualità della reportistica	3
Funzionalità di protezione: verranno valutate le funzionalità offerte per la mitigazione dei rischi di sicurezza (con particolare riferimento a quelli indicati in OWASP top 10), per la protezione contro vulnerabilità zero-day, etc.	3
Livelli prestazionali: verranno valutati il numero di siti che potranno essere protetti, il numero e tipologia di certificati ssl utilizzabili, la banda massima garantita, la latenza massima introdotta	2
Ulteriori funzionalità non incluse nei punti precedenti: verranno valutate ulteriori funzionalità offerte non oggetto di valutazione nei punti precedenti (es. scansione antivirus/antimalware del traffico, integrazione con servizi cloud di analisi comportamentale, modalità di integrazione con i sistemi dell'Ente, etc.)	2

Soluzione Antispam/Antivirus (15 punti)

Funzionalità oggetto di valutazione	Punteggio massimo
Console di management e reportistica: verranno valutate le funzionalità della console di gestione, le modalità di accesso dei messaggi in quarantena, la semplicità di utilizzo, la qualità della reportistica	4
Funzionalità di protezione: verranno valutate le funzionalità offerte per la protezione dallo spam, per la scansione antivirus del traffico di posta, per la protezione anti malware e anti phishing, per la gestione di black e white list, per la pulizia degli allegati infetti, per la protezione contro vulnerabilità zero-day, etc.	6
Livelli prestazionali: verranno valutati il numero di domini di posta, caselle di posta e server che potranno essere protetti, le percentuali relative al blocco dello spam e ai falsi positivi, capacità di elaborazione dei messaggi (es. n. messaggi/min o n. messaggi/ora), etc.	3
Ulteriori funzionalità non incluse nei punti precedenti: verranno valutate ulteriori funzionalità offerte non oggetto di valutazione nei punti precedenti (es. integrazione con servizi cloud di analisi comportamentale, modalità di integrazione con i sistemi dell'Ente, possibilità di limitazione della banda, possibilità di posticipare l'invio di messaggi di grandi dimensioni, etc.)	2

Soluzione di protezione Antivirus (35 punti)

Funzionalità oggetto di valutazione	Punteggio massimo
Console di management e reportistica: verranno valutate le funzionalità della console di gestione (es. deployment e gestione degli agent, gestione utenti, definizione ed applicazione di policy, etc.), la semplicità di utilizzo, la qualità della reportistica, sistemi di alert, etc.	7
Modalità di deployment per i server e macchine virtuali: verranno valutati il numero di server supportati, i sistemi operativi supportati, le modalità di installazione degli agent sui server, le ottimizzazioni presenti per limitare l'impatto sul sistema di virtualizzazione, etc.	5
Modalità di deployment per i client (fissi e portatili): verranno valutati il numero di client supportati, i sistemi operativi supportati, le modalità di installazione degli agent sui pc fissi e portatili, le ottimizzazioni presenti per limitare l'impatto sull'infrastruttura di rete, etc.	5
Funzionalità di protezione: verranno valutate le funzionalità offerte per la protezione da virus/trojan/malware, per la scansione antivirus programmata, per la protezione, per la pulizia dei file infetti, per la protezione contro vulnerabilità zero-day, integrazione col firewall del sistema operativo, analisi antivirus avanzata (non dipendente solo dalla signature), funzionalità di protezione della navigazione web, funzionalità specifiche per la protezione dei portatili, etc.	8
Funzionalità di protezione dispositivi mobili (smartphone e tablet): verranno valutati il numero di dispositivi supportati, i sistemi operativi supportati, le modalità di installazione degli agent, le funzionalità di protezione e di gestione fornite, etc.	5
Ulteriori funzionalità non incluse nei punti precedenti: verranno valutate ulteriori funzionalità offerte non oggetto di valutazione nei punti precedenti (es. integrazione con servizi cloud di analisi comportamentale, patch management, modalità di integrazione con i sistemi dell'Ente, funzionalità di software inventory e di blocco di applicazioni, funzionalità di data loss prevention, vpn, etc.)	5

Servizi di assistenza (10 punti)

Funzionalità oggetto di valutazione	Punteggio massimo
Modalità di installazione ed avviamento: verranno valutate la modalità proposta per il dispiegamento della soluzione offerta e le modalità di affiancamento e formazione del personale dei Servizi Informatici	2
Modalità di gestione delle segnalazioni: verranno valutate le modalità messe a disposizione per l'apertura e la gestione delle segnalazioni di anomalie, gli orari del servizio di assistenza	3
Livelli di servizio: verranno valutati i livelli di servizio offerti relativamente ai tempi di presa in carico delle segnalazioni, di risoluzione delle segnalazioni, di risposta alle richieste di supporto relative all'utilizzo/configurazione	3
Ulteriori funzionalità non incluse nei punti precedenti: verranno valutate ulteriori funzionalità offerte non oggetto di valutazione nei punti precedenti (es. possibilità di inoltro di file sospetti per l'analisi, accesso a banche dati specifiche, etc.)	2

A ciascuno degli elementi qualitativi sarà assegnato un punteggio discrezionale con il seguente sistema.

Ogni Commissario provvederà, in base ai criteri motivazionali indicati per ciascuno degli elementi qualitativi, ad attribuire discrezionalmente un coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

gravemente insufficiente	coefficiente pari a 0
Insufficiente	coefficiente pari a 0,2
Sufficiente	coefficiente pari a 0,4
Discreto	coefficiente pari a 0,5
Buono	coefficiente pari a 0,6
Distinto	coefficiente pari a 0,7
Ottimo	Coefficiente pari a 0.8
Eccellente	coefficiente pari a 1

I Commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

La valutazione complessiva di ciascun criterio qualitativo sarà il risultato del seguente algoritmo:

- sommatoria della valutazione espressa per ogni criterio qualitativo da ciascun componente della Commissione giudicatrice tramite il coefficiente di cui sopra;
- il risultato di cui al punto a) verrà diviso per il numero dei componenti della Commissione;
- il risultato di cui al punto b) costituirà la valutazione della Commissione attribuita al concorrente (voto medio);
- il voto medio verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo a ciascun criterio qualitativo oggetto di valutazione;
- sommatoria dei risultati di cui al punto d).

In caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti per la valutazione dell'offerta tecnica dovranno essere posseduti e dimostrati dal raggruppamento o dal consorzio ed i punteggi attribuiti alle singole imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio verranno sommati, ma il punteggio complessivo attribuito al raggruppamento o al

consorzio non potrà essere superiore al punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione.

OFFERTA ECONOMICA (Pe)

Il prezzo offerto deve essere onnicomprensivo, pertanto, nel corso del rapporto contrattuale, nessun'altra spesa potrà essere addebitata a questa Amministrazione.

Alla valutazione dell'offerta economica (prezzo), che sarà effettuata sulla base dell'importo complessivo offerto, sarà attribuito un punteggio massimo di 30 (trenta) punti, calcolato con la seguente formula:

$$Pe(i) = 30 \times (O_{min}/O(i)) \quad (\text{Max 30 punti})$$

ove:

Pe(i) = punti assegnati all'offerta economica della ditta i-esima;

O_{min} = prezzo complessivo minimo tra quelli offerti;

O(i) = prezzo complessivo offerto dalla ditta i-esima.

Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del prezzo offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/24.

I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici.

Fino all'operatività della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. 50/2016, la stessa sarà costituita nel rispetto degli artt. 77 e 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Al fine dell'individuazione della migliore offerta sarà sommato il punteggio relativo all'offerta tecnica al punteggio relativo all'offerta economica.

L'appalto sarà affidato al concorrente che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed economica.

A parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica e in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Art.11 OFFERTE ANOMALE

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente bando, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, se ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può

chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Art.12 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà prestare, entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di accettazione della RDO, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del Dlgs. 50/2016, in favore dell'Amministrazione Comunale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Detta cauzione dovrà essere costituita con una delle seguenti modalità:

- mediante bonifico bancario in favore del Tesoriere Comunale;
- mediante assegno circolare intestato al Tesoriere Comunale;
- mediante atto di fideiussione (se Garante è la Banca o intermediario Finanziario);
- mediante Polizza Fideiussoria (se Garante è impresa di assicurazione).

L'atto di fideiussione o la polizza assicurativa dovrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria, e deve essere conforme alla scheda tecnica 1.2 che costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo schema tipo (SCHEMA TIPO 1.2) approvato con D.M. 19.01.2018 n. 31, che prevede in particolare:

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione.

La garanzia (ricevuta bonifico, assegno o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa in originale) dovrà essere inviata o presentata al Servizio Acquisti del Comune di Treviso, Via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto importo viene prestato a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, delle penali e del risarcimento dei danni e degli oneri che l'amministrazione dovesse sostenere per fatto della ditta aggiudicataria a causa dell'inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

Il Fornitore è tenuto senza particolari formalità al reintegro dell'importo prestato a garanzia nel caso in cui l'Amministrazione avesse dovuto valersene nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La suddetta cauzione sarà svincolata al termine della scadenza contrattuale e precisamente il 31.12.2022.

Art.13 SUBAPPALTO

I soggetti aggiudicatari, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. possono affidare in subappalto massimo il 40% del servizio, previa autorizzazione della stazione appaltante, purchè ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo suddetto e ss.mm.ii..

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto, la stazione appaltante corrisponderà al subappaltatore i pagamenti relativi ai servizi da esso svolti solo nei casi previsti dal comma 13

dell'articolo medesimo. In tal caso, l'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo.

Art.14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi degli art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art.15 VALIDITA' DEI PREZZI

I prezzi indicati in sede di offerta si intendono fissi ed invariabili fino alla conclusione del contratto.

In particolare la ditta affidataria non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi offerti.

Art.16 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti avverranno come segue: entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica la quale potrà essere emessa solo successivamente all'esito positivo del collaudo di cui all'art. 38 della parte 2 "Tecnica".

Il codice identificativo di gara (CIG) da indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione e nelle fatture è il seguente: 8064577B76

Le fatture dovranno essere intestate al:

- Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso
- Codice Fiscale: 80007310263
- Partita IVA: 00486490261

Le fatture dovranno essere emesse nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice IPA : c_I407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento delle fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

Art.17 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.

Art.18 VINCOLI DA PARTE DELLA DITTA AFFIDATARIA RELATIVAMENTE AI RAPPORTI INTERNI DI COLLABORAZIONE E LAVORO DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett l) della legge 190/2012, "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

In fase di partecipazione, la ditta affidataria deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

Art.19 PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità approvato con DGC n. 9 del 25.01.2017 e sottoscritto, in data 06 Aprile 2017, tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Treviso ed i Comuni della Provincia medesima, al fine di individuare sul proprio territorio misure di prevenzione a tutela della economia legale, per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il suddetto Patto d'Integrità, allegato alla presente, forma parte integrante e sostanziale della richiesta di offerta.

Art.20 RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La ditta affidataria della fornitura, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione "Codice di comportamento" sottosezione " Disposizioni generali / Atti generali" del link "Amministrazione Trasparente".

La violazione da parte della ditta affidataria degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al Comunale) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art.21 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti per le finalità di gestione della gara e saranno trattati

con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Il titolare dei Trattamenti di dati personali è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Cathy La Torre, email dpo@comune.treviso.it.

Art.22 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – ONERI CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del mercato elettronico.

Il Contratto sarà sottoscritto, in ogni caso, nelle modalità stabilite dal sistema MEPA ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della firma digitale e sulla base delle regole di cui all'art. 52 del Regolamento Consip del Sistema E-procurement della Pubblica Amministrazione e sarà registrato solo in caso d'uso.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenda delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinate dell'Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

Art.23 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Si precisa che le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta utilizzando il sistema di messaggistica messo a disposizione dalla piattaforma del MEPA. Le risposte saranno inviate a tutti i partecipanti della RDO utilizzando esclusivamente il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA.

In caso di problematiche attribuibili a malfunzionamenti informatici della piattaforma si invita a contattare esclusivamente e direttamente l'HELPDESK di CONSIP S.p.a.

Ai sensi l'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita «Area comunicazioni» ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

Art.24 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il diritto all'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Le ditte concorrenti si impegnano ad indicare, al momento della presentazione dell'offerta e delle eventuali giustificazioni, le informazioni che costituiscano, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, con l'avviso che in difetto l'Amministrazione riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza delle suddette informazioni e procederà sull'istanza di accesso agli atti dei concorrenti, senza la notifica di cui all'art. 3 del DPR n. 184/ 2006.

Art.25 FACOLTA' DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare la RdO per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- revocare la RdO in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare la RdO per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- non aggiudicare il servizio se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Comunale
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Art.26 CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, co 13 del DL 95/2012 (conv. In Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la Ditta affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art.27 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Procedimento ed il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto è individuato dal Comune di Treviso nella persona dell' Ing. Roberto Meneghetti.

Art.28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, l'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto e ritenere definitivamente la cauzione.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria a mezzo PEC, mediante le seguenti clausole risolutive espresse:

- situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente a carico della ditta aggiudicataria;
- cessione del contratto a terzi;
- cessioni di crediti in violazione dell'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016;
- frode della ditta aggiudicataria;
- applicazione di penali che superino il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale
- subappalto totale o parziale del servizio senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;

- gravi e ripetute violazioni (almeno dieci, anche non consecutive) degli obblighi contrattuali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione comunale avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito e all'eventuale esecuzione in danno.

Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 cod. civ..

Art.29 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente capitolato, l'Amministrazione può incaricare altra ditta – senza alcuna formalità – dell'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune di Treviso.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta aggiudicataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art.30 RECESSO

Il Comune si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal presente contratto o da alcune parti di esso con preavviso di almeno quindici giorni, con semplice comunicazione scritta.

Art.31 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

- la normativa in materia contenuta nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Art.32 CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto sarà competente il Foro di Treviso. Il contratto esclude l'arbitrato.

PARTE 2 – TECNICA

Art.33 PREMESSA

Compongono l'oggetto della presente fornitura le seguenti componenti:

- un Web Application Firewall a protezione dei siti web ospitati nei server dell'Ente;
- un sistema Antispam/Antivirus a protezione del traffico di posta dell'Ente;
- un sistema antivirus a protezione dei server e delle postazioni di lavoro (inclusi i computer portatili).

La fornitura è comprensiva di tutte le attività di installazione, configurazione, affiancamento al personale dei Servizi Informatici necessarie per la messa in esercizio delle varie componenti del sistema, della manutenzione, dell'aggiornamento e dell'assistenza per la durata del contratto.

Per la componente antivirus l'installazione sarà relativa a 10 postazioni di lavoro, 5 portatili e 4 server.

Art.34 DOTAZIONE DELL'ENTE

Attualmente i servizi oggetto di fornitura sono erogati da una soluzione basata su UTM SG450 ed antivirus Sophos.

Il Comune di Treviso ha circa 540 dipendenti dislocati su più sedi all'interno del territorio comunale. Le dieci sedi principali (con un numero di postazioni di lavoro compreso tra 10 e 200) sono collegate tra loro in fibra ottica con banda di 1Gb/s, le restanti sedi (aventi ciascuna meno di 10 postazioni) sono collegate tramite connessioni FTTC o ADSL con banda di circa 30 Mb/s; tutte le connessioni hanno come centro stella la sede di Cà Sugana, dove è collocata anche la sala server.

L'Ente dispone di circa 700 postazioni di lavoro, 50 portatili, 380 dispositivi mobili (cellulari e tablet con S.O. Android), si riportano di seguito le versioni di sistema operativo in uso:

Versione di S.O.	Numero di postazioni	Di cui Portatili
Windows 10	420	40
Windows 8	70	0

Windows 7	150	2
Windows XP	40	5

Si precisa che le postazioni e portatili con Windows 7 ed XP sono in corso di sostituzione.

L'infrastruttura server dell'Ente è virtualizzata su tre nodi VMWare (versione 6.7), due collocati presso la sala server ed uno presso la sede della Polizia Locale, ed è costituita da circa 110 VM con le seguenti versioni di sistema operativo:

Sistema Operativo	Numero di VM
Windows server 2012r2	24
Windows server 2008	7
Versioni precedenti di Windows	10
Linux (Ubuntu, Centos, Debian)	70

La gestione degli utenti è basata su Active Directory (Windows server 2012r2), mentre la funzione di file server è svolta da server linux (Ubuntu 18.04) integrati con AD.

Il servizio antispam è svolto dall'UTM sophos e gestisce un traffico mail di circa 60G/mese in ingresso e 50 G/mese in uscita, riferito a due domini di posta.

Il servizio di posta dell'Ente è basato su server Lotus Domino versione 7.0.4 installato su server linux (centos 5 a 32 bit), e gestisce circa 850 caselle di posta elettronica (tra caselle utenti e caselle di gruppo).

Il servizio WAF è svolto dall'UTM sophos e protegge 5 siti per un traffico complessivo di circa 900.000 request/mese per complessivi 4GB/mese. L'UTM svolge anche la funzione di SSL offloading tramite certificato SSL di tipo wildcard.

Art.35 REQUISITI MINIMI

Vengono di seguito indicate le caratteristiche minime delle varie componenti oggetto di fornitura.

Componente di Web Application Firewall

La componente WAF dovrà soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- consentire la protezione di almeno 5 siti;
- fornire la funzionalità di SSL offloading;
- consentire l'utilizzo di certificati SSL di tipo wildcard;
- consentire la personalizzazione delle regole di filtro in modo indipendente per ogni sito protetto;
- fornire misure di protezione contro:
 - injection (sql, codice, etc.)
 - Cross-Site Scripting (XSS)
 - attacchi di tipo DoS
- effettuare la raccolta di log dettagliati;
- fornire reportistica sugli eventi di sicurezza e sugli accessi.

La componente WAF potrà essere costituita da una appliance/server fisica o virtuale installata all'interno del datacenter dell'Ente o da una soluzione erogata da cloud, in questo caso i costi dei servizi cloud sono a carico dell'aggiudicatario.

Saranno accettate anche soluzioni non commerciali basate su componenti opensource (es. modsecurity o simili) a patto che soddisfino i requisiti minimi.

Componente Antispam/Antivirus

La componente Antispam/Antivirus dovrà soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- garantire un'adeguata protezione dallo spam con almeno il 90% dei messaggi di spam bloccati e con meno del 10% di falsi positivi;
- effettuare la scansione degli allegati contenuti nei messaggi di posta, inclusi i file contenuti in archivi, per la rimozione di virus, trojan ed altro codice malevolo;
- poter gestire whitelist e blacklist in base all'indirizzo del mittente;
- consentire la consultazione dei messaggi posti in quarantena;
- fornire reportistica sul traffico e sugli eventi di sicurezza.

La soluzione proposta potrà essere costituita da un'appliance/server fisica o virtuale installata all'interno del datacenter dell'Ente o da una soluzione erogata da cloud, in questo caso i costi dei servizi cloud sono a carico dell'aggiudicatario.

Componente Antivirus

La componente Antivirus dovrà soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- disporre di una console centralizzata per la gestione degli endpoint (server, postazioni fisse, portatili) e la generazione di reportistica sugli eventi di sicurezza;
- consentire la gestione centralizzata del deployment degli agent;
- consentire la definizione di policy applicabili a gruppi di endpoint;
- supportare i seguenti sistemi operativi client: W10, W8.x, W7;
- supportare i seguenti sistemi operativi server: W2012r2, W2008, Ubuntu 18.04, Centos 7.x;
- consentire la scansione antivirus schedulata;
- fornire protezione contro virus / malware / trojan;
- consentire la cifratura del disco sui pc portatili.

La console di gestione potrà essere costituita da un'appliance/server fisica o virtuale installata all'interno del datacenter dell'Ente o da una soluzione erogata da cloud, in questo caso i costi dei servizi cloud sono a carico dell'aggiudicatario.

Art.36 SERVIZI DI INSTALLAZIONE, AFFIANCAMENTO, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA

L'installazione e la configurazione di tutte le componenti che costituiscono la soluzione proposta sono a carico dell'aggiudicatario; per la sola installazione degli agent antivirus da installare sui server, sulle postazioni di lavoro e sui portatili dell'Ente è prevista l'installazione su un campione di di macchine (10 postazioni di lavoro, 5 portatili, 4 server) da effettuarsi in affiancamento al personale dei Servizi Informatici cui dovrà essere fornita adeguata formazione sull'utilizzo della soluzione offerta.

Durante il periodo contrattuale tutte le componenti installate dovranno essere regolarmente aggiornate, con rilasci almeno settimanali per le signature necessarie alla scansione antivirus.

Durante il periodo contrattuale l'aggiudicatario dovrà fornire un servizio di help-desk per la raccolta e soluzione di segnalazioni relative a malfunzionamenti, incompatibilità con altri applicativi, disinfezione di postazioni, problemi di installazione, assistenza all'utilizzo / configurazione delle componenti offerte. La segnalazione dovrà essere presa in carico entro due ore lavorative e nel caso di malfunzionamenti (difetti, infezione degli endpoint, problematiche di funzionamento degli endpoint dovute agli agent installati, etc.) la risoluzione degli stessi dovrà avvenire entro il giorno lavorativo successivo la segnalazione. Il servizio dovrà essere operativo almeno dal lunedì al venerdì in orario lavorativo.

L'aggiudicatario, al termine del contratto, si impegna a fornire all'Amministrazione l'assistenza necessaria al passaggio all'eventuale nuovo fornitore tramite:

- export delle configurazioni dei sistemi installati;
- istruzioni operative per la rimozione delle componenti installate;
- assistenza atta a risolvere eventuali problematiche che dovessero insorgere al momento della disinstallazione dei sistemi forniti (incluse problematiche relative alla rimozione degli agent presenti sugli endpoint e server).

Art.37 ESECUZIONE DELLA FORNITURA

I lavori di installazione ed avviamento della fornitura dovranno essere conclusi entro venti (n. 20) giorni dalla data di stipula del contratto, in ogni caso non oltre il 20 gennaio 2020.

Il servizio di assistenza e manutenzione decorrerà dalla data del 1 gennaio 2020.

Art.38 COLLAUDO

Il collaudo sarà effettuato entro dieci (n. 10) giorni dalla data di avvenuta consegna, installazione e messa in funzione della soluzione proposta ed, in ogni caso, non prima del 01/01/2020.

Il collaudo sarà effettuato da incaricati dell'Amministrazione e sarà inteso a verificare che la soluzione fornita sia conforme a quanto offerto in termini di funzionalità e prestazioni.

Durante il collaudo verranno verificate:

- le funzionalità delle console di gestione;
- le funzionalità di reportistica;
- le funzionalità di deployment;
- le funzionalità di protezione dei dispositivi mobile (notebook, etc.).

Per un periodo di 5 giorni verranno verificate le prestazioni dei prodotti (percentuale delle mail di spam non filtrate, dei falsi positivi, di virus non intercettati, etc.) al fine di verificare la corrispondenza con le prestazioni dichiarate nell'offerta tecnica.

Per la verifica delle prestazioni della componente WAF verrà verificata la bontà della soluzione proposta nel proteggere un'applicazione web vulnerabile tramite dei penetration test utilizzando strumenti quali OWASP ZAP.

Qualora durante il collaudo risulti che la fornitura non sia conforme (per carenza di funzionalità o prestazioni) a quanto illustrato nell'offerta tecnica, le carenze riscontrate verranno notificate alla ditta aggiudicataria che avrà tempo quindici (15) giorni per rendere la fornitura conforme a quanto offerto.

Qualora l'aggiudicataria non provveda alla regolarizzazione entro il termine previsto, l'Amministrazione comunale potrà disporre l'applicazione delle penali e/o la risoluzione del contratto.

Art.39 PENALI

In caso di ritardo nelle consegne saranno applicate le penalità previste nelle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER I BENI RELATIVE al BANDO "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per l'Ufficio" predisposte da CONSIP SPA.

Ad integrazione di quanto previsto nelle condizioni citate, verranno applicate le penali di seguito esplicitate.

❖ Per ritardi rispetto alle scadenze di consegna, installazione e messa in funzione della fornitura, non imputabili all'Amministrazione e fatte salve cause di forza maggiore che dovranno essere di volta in volta indicate e motivate in forma scritta potranno essere applicate le seguenti penali:

- nel caso in cui la messa in funzione del sistema non avvenga entro il termine di 20 giorni a decorrere dalla stipula del contratto verrà applicata una penalità di euro venticinque/00 (€ 25,00) per ogni giorno solare consecutivo di ritardo;
- nel caso in cui la messa in funzione del sistema non avvenga entro il termine del 20 gennaio 2020 verrà applicata una penalità di euro duecentocinquanta/00 (€ 250,00) per ogni giorno solare consecutivo di ritardo.

❖ Per mancato adempimento degli obblighi di collaudo, non imputabili all'Amministrazione e fatte salve cause di forza maggiore che dovranno essere di volta in volta indicate e motivate in forma scritta, verrà applicata:

- una penale di euro venticinque/00 (€ 25,00) per ogni giorno solare consecutivo di ritardo rispetto ai termini prescritti per la risoluzione delle problematiche rilevate durante il collaudo.

Ove il ritardo dovesse essere superiore ai trenta (n. 30) giorni solari, l'Amministrazione avrà il diritto di risolvere il contratto, incamerando l'intera cauzione. Sarà inoltre esperita l'azione in danno, per cui l'aggiudicataria sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Amministrazione dovesse sostenere per l'acquisizione presso altre imprese del servizio e/o dei beni di cui trattasi.

Inoltre:

- nel caso di mancato rispetto dei tempi per la presa in carico di una segnalazione verrà applicata una penale di euro venticinque/00 (€ 25,00) per ogni ora continuativa di ritardo;
- nel caso di mancato rispetto delle tempistiche per la risoluzione di un malfunzionamento verrà applicata una penale di euro cinquanta/00 (€ 50,00) per ogni ora continuativa di ritardo.

L'applicazione della penale sarà preventivamente comunicata alla ditta aggiudicataria a mezzo PEC riconoscendo alla stessa dieci (n. 10) giorni dalla data riportata sull'avviso di ricevimento per le eventuali controdeduzioni.

In assenza di queste ultime, o nel caso le stesse non fossero ritenute accettabili, si provvederà a detrarre la suddetta penale dalla cauzione.

Qualora le controdeduzioni fossero accolte solo parzialmente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre la penale applicata.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali stabilite nel presente disciplinare devono essere contestati alla ditta affidataria per iscritto (a mezzo PEC).

In caso di contestazione dell'inadempimento la ditta affidataria deve comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione Comunale nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, possono essere applicate alla ditta affidataria le penali stabilite nel presente disciplinare a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione Comunale può compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente disciplinare con quanto dovuto alla ditta affidataria a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva di cui all'art 12 senza necessità di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Le penali non possono essere superiori al 10% (dieci per cento) del valore contrattuale complessivo; la ditta affidataria prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste non preclude il diritto dell'Amministrazione Comunale a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso ditta affidataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Vice Segretario Generale

Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
dott. Flavio Elia

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Art. 1

FINALITÀ

Il presente patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto d'Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dall'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2

OBBLIGHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - b) dichiara di non aver influenzato e si impegna a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi (ivi compresi i soggetti collegati o controllati) somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - c) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura - con riferimento alla specifica procedura di affidamento - di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente. Dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
 - d) si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
 - e) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente "Patto d'integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra



Prefettura di Treviso

indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

- f) si obbliga a inserire identiche clausole d'integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto

Art. 3

OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:

- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal proprio Codice di Comportamento dei dipendenti, nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
- b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
- c) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
- d) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare la corretta gestione del contratto.
- e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto.
- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o esecuzione del contratto.
- g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
- h) si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
- i) si impegna a far sottoscrivere al componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuna dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - 1) *Persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;*



- 2) *Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;*
 - 3) *Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;*
 - 4) *Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza.*
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

VIOLAZIONE DEL PATTO D'INTEGRITÀ

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:
 - a) *l'esclusione dalla procedura di affidamento*
 - b) *la risoluzione di diritto del contratto*
 - c) *l'escussione dei depositi cauzionali*
 - d) *l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi e 3 anni*
 - e) *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.*
2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
3. Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che la stazione appaltante, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole degli interessi pubblici di cui all'art. 121, comma 2, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nel caso di recidiva nelle violazioni di cui al citato art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) e per le medesime violazioni si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
5. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c. si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).



Prefettura di Treviso

6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti.

Art. 5

EFFICACIA DEL PATTO D'INTEGRITÀ

Il presente Patto d'integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Il Vice Segretario Generale del Comune di Treviso
Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti

Dott. Flavio Elia

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

L'operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute negli artt. 2 e 4 del presente Atto.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 PEC: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Ufficio Acquisti

Treviso, 31/10/2019

AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE
ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL
D.LGS 50/2016 TRAMITE MERCATO ELETTRONICO (M.E.P.A.) PER
L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA ANTIVIRUS INTEGRATO
CIG 8064577B76**

PREMESSA – INDICAZIONI GENERALI

L'Amministrazione Comunale di Treviso intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite mercato elettronico (M.E.P.A.) per l'affidamento della fornitura di un sistema antivirus integrato.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e pertanto non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi. Il presente avviso non costituisce un invito a offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 del codice civile.

1. OGGETTO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di un sistema antivirus integrato per il seguente periodo: 01.01.2020-31.12.2022, o a decorrere dalla data di stipula del contratto se successiva all'01.01.2020.

La fornitura verrà eseguita con le caratteristiche specificate nelle "Condizioni particolari di contratto" pubblicate sul sito internet www.comune.treviso.it, nella sezione "Gare e S.U.A." - *Avvisi pubblici per indagini di mercato* nel link relativo alla presente gara.

CPV: 48761000-8.

2. IMPORTO

L'importo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, è di euro 77.659,00 (IVA esclusa) senza ammissione di offerte in aumento.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, l'importo totale stimato dell'appalto a base di gara è pari ad euro 126.839,33.= di cui euro 77.659,00 (IVA esclusa) **per la durata**

contrattuale della fornitura, ed euro 49.180,33.= (IVA esclusa) riferito ad ulteriori 24 mesi di eventuale **opzione di rinnovo**.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 ISCRIZIONE MEPA

Abilitazione al MEPA, con attivazione all'iniziativa "Beni – Categoria " Informatica, Elettronica e Macchine per ufficio".

La ditta dovrà essere in possesso dell'abilitazione al succitato bando MEPA alla data presunta del _____ di pubblicazione della RDO.

3.2 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 47 e 48 del medesimo decreto ed in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

3.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) di aver effettuato negli ultimi tre anni almeno due installazioni del prodotto offerto (relativamente alla soluzione per la protezione degli end point).

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati ad essere inseriti nell'elenco oggetto del presente avviso dovranno trasmettere apposita istanza di manifestazione d'interesse (come da facsimile Allegato A), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito di poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale) indirizzata al Comune di Treviso

entro il termine perentorio

delle ore 13:00 del giorno _____

La domanda di partecipazione potrà essere inoltrata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: postacertificata@cert.comune.treviso.it - avente ad oggetto "Manifestazione di interesse per l'affidamento della fornitura di un sistema antivirus integrato per il seguente periodo: 01.01.2020-31.12.2022;

La ricezione della domanda di partecipazione entro il termine fissato per la presentazione della stessa rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, per cui il Comune di Treviso non assume responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, la domanda medesima non venga recapitata entro il termine perentorio di cui sopra. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

ATTENZIONE: al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione delle domande, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione del servizio Protocollo del Comune di Treviso.

Trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione delle domande, non è riconosciuta valida alcuna altra domanda, anche se sostitutiva o aggiuntiva di domanda precedente.

5. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il Comune di Treviso provvederà ad invitare alla procedura tutti i soggetti idonei che abbiano presentato una candidatura entro il termine e con le modalità indicate nel presente avviso/manifestazione di interesse.

La procedura di affidamento consisterà in una richiesta di offerta, tramite Mercato elettronico (M.E.P.A.), nell'iniziativa "Beni – Categoria " Informatica, Elettronica e Macchine per ufficio" e sarà affidato all'operatore economico che, sulla base delle caratteristiche indicate nella suddetta richiesta di preventivo, presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Si ritiene di non applicare il criterio di rotazione ai sensi del punto 3.6 delle linee guida ANAC n. 4 che stabilisce che " la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante...non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione" e che l'avviso pubblico, quale strumento attuativo dei principi di trasparenza e imparzialità, consente la massima partecipazione ivi inclusi i precedenti invitati e il precedente fornitore.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà procedere anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola manifestazione di interesse.

Alle ditte invitate saranno fornite le ulteriori informazioni con la partecipazione alla procedura.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del suddetto regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Il titolare dei Trattamenti di dati personali è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Cathy La Torre, email dpo@comune.treviso.it.

7. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

L'avviso è visionabile sul sito internet Comune di Treviso nella sezione Gare e SUA, sottosezione Avvisi pubblici per indagini di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai fini del presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Roberto Meneghetti del Comune di Treviso.

Tutte le informazioni inerenti il presente avviso potranno essere richieste all'Ufficio Acquisti referente dott.ssa Onofrio Annarita e-mail: annarita.onofrio@comune.treviso.it

Il Vice Segretario Generale
Coordinatore Area Amministrativa
Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
Dott. Flavio Elia
Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Responsabile dell'Ufficio Acquisti: dott.ssa Ivana Maria Antonietta Castagna
Per informazioni e comunicazioni:
telefono 0422 658310, fax n. 0422 658574 - e-mail: ivana.castagna@comune.treviso.it
Orario di apertura al pubblico: Lun, Mer, Ven, dalle 9.00 alle 12.00 _____ Lun e Mer: dalle 15 alle 17.00

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 TRAMITE MERCATO ELETTRONICO (M.E.P.A.) PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA ANTIVIRUS INTEGRATO

CIG 8064577B76

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante, procuratore, altro (specificare)___

della ditta _____

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____

Via/Piazza _____ N. _____

e sede amministrativa in _____ Prov. _____ CAP _____

Via/Piazza _____ N. _____

Partita IVA _____ C.F. _____

N. telefono _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

per l'inserimento nell'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura in oggetto, tramite MEPA.

A TAL FINE PRENDE ATTO

che l'impresa dovrà essere abilitata al MEPA Bando "Beni – Categoria " Informatica, Elettronica e Macchine per ufficio" alla data presunta del _____ di pubblicazione della RDO.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'art. 3.2 dell'avviso di manifestazione di interesse;
- che non sussistono a proprio carico, condanne od altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità previsti all'art. 3.3 dell'avviso di manifestazione di interesse;
- di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica professionale previsti all'art. 3.4 dell'avviso di manifestazione di interesse;
- di aver preso visione delle disposizioni contenute nell'avviso di manifestazione di interesse;
- di autorizzare come mezzo per il ricevimento delle comunicazioni l'utilizzo del seguente indirizzo di posta elettronica certificata

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del suddetto regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Il titolare dei Trattamenti di dati personali è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Cathy La Torre, email dpo@comune.treviso.it.

....., lì

firma del Legale rappresentante

N.B.: La presente dichiarazione, deve essere **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante o da persona autorizzata ad impegnare la DITTA/Cooperativa, mediante **delega o procura o mandato d'agenzia da allegare contestualmente in copia, corredata da fotocopia semplice di documento di identità del delegante.** Alla domanda di partecipazione **NON va allegata ulteriore documentazione.**